



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

**FAQ - Affidamento in concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis del Decreto Legge del 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 23 novembre 2001, n. 410 – Ex Stazione Segnali di Punta Falcone, Comune di Santa Teresa di Gallura (SS).**

**Identificativo web: 75248.**

## **Risposte ai quesiti presentati entro il 29 marzo 2019**

### **1. Quesito.**

Tenuto conto che, dai sopralluoghi effettuati, è emerso che il corpo fabbrica B (punto di rifugio facente parte degli immobili secondari) risulta avere una superficie superiore a quanto indicato nel Vs, Information Memorandum, si chiede, pertanto, di confermare che il fabbricato su cui potranno essere effettuati gli interventi di recupero sarà quello effettivamente esistente risultante dal sopralluogo.

#### **Risposta.**

In relazione alla riscontrata superficie superiore del corpo di fabbrica B (punto di rifugio) si ricorda quanto riportato a pagina 24 dell'information memorandum per cui le superfici riportate non sono state verificate in sede di sopralluogo ed hanno carattere indicativo.

Tali superfici sono state riprese dal documento citato sempre a pagina 24 dell'information memorandum che a sua volta fa riferimento alla planimetria storica, che si allega, dell'archivio del genio militare.

Evidentemente i volumi eccedenti rilevati rispetto a quelli previsti da quest'ultima, potrebbero essere considerati dal Comune e/o dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, volumi di superfetazione, in merito ai quali troverebbero applicazione le prescrizioni riportate a pagina 7 dell'information memorandum "Recupero degli immobili storici" dell'information memorandum.

### **2. Quesito.**

Si chiede conferma, considerato il disposto di cui all'art.93 c.2 del D.Lgs.50/2016 s.m.i. "Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.", che la cauzione provvisoria di cui al punto A.6 di pag.7/8 dei vari avvisi di gara, possa essere prestata a mezzo di assegno circolare del valore di € 2000, da intestare alla Regione Sardegna e riscuotibile in Italia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

**Risposta.**

Con riguardo alle modalità di prestazione della cauzione provvisoria si fa presente che la stessa può essere prestata, a scelta del concorrente, a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, assegno circolare o bonifico.